

SLC - CGIL
FISTel - CISL
UILFPC - UIL

Sindacato Lavoratori Comunicazione
Federazione Informazione Spettacolo e Telecomunicazioni
Unione Italiana Lavoratori Federazione Poste e Comunicazioni

INVITO A TUTTI I DEPUTATI E RAPPRESENTANTI DELLE FORZE POLITICHE

Oggetto: *"Il futuro del settore CRM/BPO tra Sciopero Nazionale, Automazione e Tutele Occupazionali"*

Data: Giovedì 30 luglio 2026, ore 16.00

Sede: Sala Stampa della Camera dei Deputati (Via della Missione 4, Roma)

Onorevoli Deputati,

Gentili Rappresentanti delle Forze Politiche,

Le Segreterie Nazionali di **SLC CGIL, FISTEL CISL, UILFPC UIL** hanno il piacere di invitarVi alla **Conferenza Stampa** che si terrà il giorno **30 luglio alle ore 16:00** presso la Sala Stampa della Camera dei Deputati.

L'incontro fa seguito alla massiccia mobilitazione che, dal 13 al 27 luglio, ha visto incrociare le braccia alle lavoratrici e ai lavoratori del settore **CRM/BPO (Customer Relationship Management e Business Process Outsourcing)** in tutta Italia.

Nel corso della conferenza stampa, le organizzazioni sindacali illustreranno gli esiti dello sciopero e sottoporranno all'attenzione delle forze parlamentari le priorità e le criticità urgenti di un settore da cui dipendono decine di migliaia di famiglie, tra cui:

1. **Governare dell'Intelligenza Artificiale e dell'Automazione:** Contrattare l'introduzione di nuove tecnologie nei luoghi di lavoro, per evitare che gli algoritmi determinino esuberi e riduzioni dell'occupazione.
2. **Riqualficazione Professionale (Reskilling e Upskilling):** Investire seriamente nella formazione continua dei lavoratori, garantendo percorsi di riconversione verso mansioni a maggior valore aggiunto, con il contributo istituzionale e delle committenze.
3. **Introduzione di strumenti a tutela dell'occupazione.** Servono risorse e strumenti che puntino a tutelare l'occupazione: non sono sufficienti gli attuali ammortizzatori sociali o le mere incentivazioni all'esodo per gestire le eccedenze di personale derivante dalla ineluttabile evoluzione tecnologica in corso.
4. **Eliminazione degli appalti al massimo ribasso e delocalizzazioni.** Le pessime pratiche delle gare al massimo ribasso, o la delocalizzazione delle attività verso paesi dove il costo del lavoro è inferiore, contribuisce, assieme alla automazione non governata, alla riduzione quotidiana di posti di lavoro in Italia.

Riteniamo fondamentale il coinvolgimento di tutte le forze politiche e delle Commissioni parlamentari competenti, per costruire insieme percorsi normativi di tutela e strategie industriali capaci di governare la transizione digitale senza costi sociali inaccettabili.

Certi della Vostra attenzione e auspicando la Vostra presenza, Vi porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Roma, 27 luglio 2026

LE SEGRETERIE NAZIONALI
SLC CGIL, FISTEL CISL, UILFPC UIL